



# PROVINCIA DI VENEZIA

*Assessore alle Politiche Ambientali, Servizio Geologico e Difesa del Suolo*

PROT. 61075/09

Ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia di Venezia

Al Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 27 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto

Ai Signori Presidenti dei Consorzi di Bonifica

Al Presidente dell'Unione Veneta Bonifiche

Ai Signori Presidenti degli Enti gestori delle fognature

Al Commissario Delegato per il Passante di Mestre

Ai Signori Amministratori di Ferrovie dello Stato, ANAS, Veneto Strade, Società Autostrade

Ai Signori Presidenti delle A.A.T.O.

Venezia Mestre 6 ottobre 2009

**Oggetto: Stato di attuazione dei piani delle acque comunali.**

Risultano ormai evidenti gli effetti di una rapida successione di eventi meteorologici di gravosa portata che mostrano come le aree da sempre assoggettate a fenomeni intensi si stiano ampliando in termini estremamente significativi. Si tratti o meno di cambiamenti climatici scientificamente provati, il territorio nazionale e nello specifico quello della nostra provincia di Venezia non risulta affatto esentato da queste dinamiche; l'elevato grado di trasformazione urbanistica del territorio e gli investimenti produttivi realizzati, non sempre accompagnati da un adeguamento delle opere strutturali, espongono, di fatto, ad un livello di rischio inaccettabile persone e patrimonio insediativo. I danni derivanti da questa condizione di rischio idraulico hanno prodotto negli ultimi anni un'importante sottrazione di risorse altrimenti disponibili per la realizzazione di quelle opere, canali, idrovore, reti di raccolta delle acque bianche, che consentono di rendere sufficientemente sicuro un territorio e sereni i suoi abitanti. Una situazione talmente complessa, che in parte del nostro territorio è stato necessario l'intervento straordinario del Governo con la nomina di un Commissario delegato.

Non giovano sicuramente altri elementi di confusione: le scarse risorse disponibili, sia a livello statale sia locale, le restrizioni operative imposte dal Patto di Stabilità nazionale, la mancanza di un'effettiva cultura di conservazione e tutela del territorio e dell'ambiente, le oggettive difficoltà amministrative e burocratiche per portare a compimento un'opera pubblica, e, da ultimo, una normativa, la nuova legge sulla Bonifica della Regione Veneto, che introduce elementi di incertezza sulla capacità effettiva di raccolta dei contributi necessari per l'esercizio e la manutenzione delle opere idrauliche di bonifica.

Un adeguato mantenimento in efficienza delle reti di acque bianche da parte di tutti i molteplici Enti competenti, Provincia, Ferrovie, Aziende pubbliche di gestione delle strutture di viabilità, della rete di acque pubbliche e di bonifica, che in gran parte ne costituiscono il recettore finale, sono la condizione minima per non peggiorare lo stato delle cose. La conoscenza delle strutture idrauliche, la loro corretta gestione ed esercizio nonché l'evidenziazione delle criticità puntuali consentono quanto meno di pianificare a livello di bilancio dei Soggetti richiamati le attività indispensabili per garantire la funzionalità dell'esistente e iniziare un percorso di investimenti per raggiungere in tempi certi un accettabile livello di rischio. Tutto ciò in una condizione di massima trasparenza, con adeguati strumenti operativi di conoscenza e di pianificazione, come per esempio i Piani delle Acque comunali, dove si individuano i vari attori interessati all'attività di tutela e si definiscono, sotto il profilo economico, le modalità di reperimento delle risorse necessarie.

Per questo lo scrivente Assessorato ritiene di convocare un tavolo di lavoro a livello di Amministratori di Comuni, Enti e Consorzi di bonifica allo scopo di verificare quali strumenti e risorse mettere in campo per dare adeguata risposta alla situazione di rischio idraulico a cui il territorio provinciale è esposto.

A tal fine invitiamo le Signorie Loro a partecipare alla riunione che si terrà il giorno **giovedì 29 ottobre 2009 alle ore 9.30** presso l'Auditorium del Centro Servizi della Provincia di Venezia sito a Mestre Venezia in via Forte Marghera 191.

Si prega di dare conferma alla Segreteria dell'Assessorato alle Politiche Ambientali via e-mail ([luisa.semenzato@provincia.venezia.it](mailto:luisa.semenzato@provincia.venezia.it)) o a mezzo telefono (041 2501248).

Cordiali saluti

L'assessore alle Politiche Ambientali  
*Avv. Paolo Dalla Vecchia*